



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Acquirente Unico S.p.A.
Sistema Informativo Integrato
per la gestione dei flussi informativi
relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas
Via Guidubaldo dal Monte 45
00197 Roma*

Milano, 6 agosto 2018

Osservazioni DCO n. 1/2018 “Individuazione dei parametri di riferimento per il calcolo della spesa relativa alle offerte a prezzo variabile”

Q1. *Ai fini dell'individuazione delle quotazioni forward trimestrali utilizzate nell'algoritmo del Portale per il calcolo della stima annua della spesa relativa alle offerte a prezzo variabile di energia elettrica legate all'andamento dei mercati a pronti, si ritiene più opportuno utilizzare i prezzi che si formano sulle piattaforme di negoziazione regolamentate per lo scambio di prodotti standard di energia elettrica oppure il prezzo/indice rilevato da un'Agenzia sulla base delle quotazioni dei mercati OTC?*

Opzione 1: piattaforma di negoziazione regolamentata per lo scambio di prodotti standard di energia elettrica.

Opzione 2: prezzo/indice rilevato da un'Agenzia sulla base delle quotazioni dei mercati OTC di energia elettrica.

R1. *Ai fini dell'individuazione delle quotazioni forward trimestrali utilizzate nell'algoritmo del Portale per il calcolo della stima annua della spesa relativa alle offerte a prezzo variabile di energia elettrica legate all'andamento dei mercati a pronti preferiremmo che fossero utilizzati i prezzi che si formano sulle piattaforme di negoziazione regolamentate per lo scambio di prodotti standard di energia elettrica nonché le quotazioni OTC così come rilevate dalle piattaforme dei broker: in questo modo sarebbe infatti possibile cogliere la maggior liquidità possibile presentata dai mercati.*

Anche in virtù di queste considerazioni riterremmo che la migliore soluzione sia l'integrazione delle due Opzioni proposte, attingendo così a tutte le fonti di dati di mercato disponibili: si potrebbe a tal fine definire un prezzo di riferimento costruito in base a un “paniere di quotazioni” rilevate sia da piattaforme di negoziazione regolamentate che da piattaforme di



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

negoziazione di prodotti OTC.

Una tale soluzione necessiterebbe il coinvolgimento di un'Agenzia in qualità di soggetto terzo indipendente, sull'attività della quale AU dovrà monitorare e garantire che l'informazione sia fruibile agilmente e gratuitamente sia per i venditori sia per i consumatori che volessero conoscere l'indice del prezzo formulato.

Q2. *Nel caso in cui si preferisca l'Opzione 1, ovvero una piattaforma regolamentata, indicare quale (eventualmente indicare anche la tipologia di prezzo di riferimento, ad es. chiusura, settlement, etc).*

R2. Si rimanda alla risposta R1.

Q3. *Nel caso in cui si preferisca l'Opzione 2, ovvero un'Agenzia, indicare quale e se si preferisce un indice di prezzo riferito esclusivamente a elementi di mercato o un indice elaborato sulla base di analisi effettuate dall'Agenzia (eventualmente indicare anche lo specifico indice di riferimento).*

R3. Una società che potrebbe svolgere il ruolo proposto per l'Agenzia nella risposta al Q1 dovrebbe avere provata esperienza in materia di pricing, nonché conoscenza approfondita dei mercati energetici interessati e un profilo di comprovata indipendenza (es. Key to Energy). L'indice di prezzo formulato dovrebbe essere reso pubblico e riferito esclusivamente a elementi di mercato.

Q4. *Ai fini della stima della spesa annua relativa alle offerte variabili indicizzate al PSV, quale indice di prezzo si ritiene più opportuno individuare come riferimento?*

R4. In analogia a quanto descritto in risposta ai quesiti Q1 e Q3 riterremmo che l'indice di prezzo per le offerte indicizzate al PSV debba essere frutto di un assessment analogo a quello proposto per le offerte variabili per il mercato elettrico.

Riterremmo tuttavia fondamentale chiarire che la scelta da parte di AU dei valori di riferimento dovrà riguardare solamente gli indici forward per il calcolo della spesa annua e che per tutto ciò che riguarda il consuntivo (ad es. i valori da fatturare in bolletta) e l'aspetto contrattuale, le società di vendita dovranno essere libere di continuare a utilizzare i riferimenti/le quotazioni da loro scelti in precedenza e normalmente utilizzati.

Q5: *In merito al calcolo della stima della spesa annua delle offerte di energia elettrica e gas si ritengono necessari ulteriori approfondimenti rispetto a quanto proposto nella presente consultazione?*



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

R5. Crediamo che sarebbe opportuno fare definitivamente chiarezza sul profilo di prelievo gas da utilizzare per i calcoli della spesa annua, in quanto permarrebbero purtroppo di fatto le seguenti questioni aperte:

- la spesa annua dovrebbe essere calcolata considerando le quotazioni forward e un consumo annuo ripartito mensilmente per un profilo di prelievo piatto?
- Nello specifico, per profilo piatto si intenderebbe poi il “cottura cibi e/o acqua calda” che prevede un prelievo annuo equamente ripartito (8,333% con le attuali curve termiche) in ciascun mese?

Riterremmo infine utile che, una volta selezionati i provider di riferimento, AU creasse una sezione all'interno del suo sito web con i valori giornalmente aggiornati a disposizione degli operatori che volessero calcolare la spesa annua di un listino in quella precisa giornata.

Restando comunque come sempre a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a final flourish.

Paolo Ghislandi